



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Accordo per l'attuazione di un intervento di ristrutturazione e adeguamento di un immobile di proprietà degli Istituti Raggruppati Pistoia “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona” da realizzare nell'ambito del PNRR

Missione 5 Componente 2

Sottocomponente, investimento 1.3

per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta

Sub-Investimento 1.3.1 Housing first

CUP E94H22000230006

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di giugno presso la sede della Società delle Salute Pistoiese in Viale G. Mattetotti, 19 a Pistoia con il presente atto, da valere tra le parti di ogni effetto di legge,

TRA

il Signor Giovanni Paci, nato a Pistoia il 18/05/1965, domiciliato per la carica in Pistoia, Vicolo del Malconsiglio, 4 presso Istituti Raggruppati, nella sua qualità di Direttore degli Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di seguito più semplicemente denominato Istituti Raggruppati (Codice Fiscale 90014590476), a ciò autorizzato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 14/04/2023

E

la Dott.ssa Silvia Mantero nata a Pistoia il 08/11/1976, domiciliata per la carica in Viale G. Matteotti, 19 -51100 Pistoia presso la sede della Società della Salute P.se nella sua qualità di Direttrice della Società della Salute area pistoiese (Codice Fiscale 90048490479), di seguito più semplicemente denominata SdS, a ciò autorizzato con Delibera dell'Assemblea dei soci del Consorzio n. 16 del 26/05/2023;

di seguito indicate anche come “parti”

Visto il D. Lgs. 16 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Vista la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede, tra gli altri, l'Investimento 1.3.1 che ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali;

Visto il Decreto Dirigenziale (DD) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da D.D. n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022 di adozione dell’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte d’intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR): Missione 5 “Inclusione Sociale”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente 1 “Servizi sociali , disabilità e marginalità sociale”; Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni d posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

Visto la proposta progettuale presentata sull’applicativo predisposto dalla DG Lotta alla povertà da parte del Soggetto Attuatore Società della Salute Pistoiese relativa all’investimento 1.3.1 “Housing temporaneo”;

Considerata la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alla linea di attività 1.3.1;

Vista la Convenzione CUP E94H22000230006 stipulata in data 30/03/2023, tra SdS, in qualità di soggetto attuatore e il Ministero della Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale Lotta alla Povertà e con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione, per l’attuazione del PNRR;

Ritenuto opportuno procedere, conseguentemente e con ogni sollecitudine, alla stipula dell’accordo fra le parti, in considerazione degli stringenti tempi di realizzazione previsti dalle milestone e target del PNRR;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

Visto l’articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e generazionale, nonché di inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

Vista la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

Vista la Circolare RGS n 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art.1 comma 1 del decreto legge n.80 del 2021;

Vista la Circolare RGS n 21 del 29 aprile 2022 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici;

Vista la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

Vista la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

Ritenuto di poter conseguire le finalità di Milestone e Target mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi;

Dato atto che il fine istituzionale del consorzio Società della Salute Pistoiese è la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini da realizzarsi attraverso un'efficace integrazione e unitarietà delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie territoriali;

Dato atto che:

- la Società della Salute Pistoiese è un consorzio pubblico costituito tra i Comuni di Pistoia, Quarrata, Agliana, Montale, Serravalle Pistoiese, San Marcello-Piteglio, Abetone-Cutigliano, Marliana e l'Azienda USL Toscana Centro come modello organizzativo innovativo per il governo dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio, il cui funzionamento è disciplinato dalla LR 40/2005 e dalla LR 41/2005 e smi;
- l'art. 5 dell'Avviso 1/2022 prevede che le risorse del PNRR M5C2 sono destinate agli Ambiti Territoriali Sociali, ovvero, per il territorio pistoiese alla Società della Salute Pistoiese, in qualità di soggetto attuatore;
- lo stesso Avviso conferisce agli ATS la possibilità di realizzare i progetti anche tramite altri soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, rimanendo in capo ai primi la qualità di soggetto attuatore e, in quanto tale, la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse;
- Istituti Raggruppati a seguito del DPGRT 24 marzo 2006, n. 54, sono un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi della Legge Regionale Toscana 3 agosto 2004 n. 43 che persegue la finalità di migliorare e ampliare gli interventi rivolti alla prevenzione e alla rimozione delle cause di disagio fisico, psichico, sociale della persona, dall'età dell'infanzia a quella giovanile, in collaborazione con gli enti locali e le diverse realtà del Terzo settore e che questi obiettivi vengono perseguiti non solo finanziando servizi specifici (centri per minori, centri di

aggregazione giovanile, iniziative artistiche) ma anche dedicando buona parte del proprio patrimonio all'ospitalità di organizzazioni e progetti sociali, socio-sanitari, educativi e culturali;

- nell'ambito del PNRR i progetti presentati dalla SdS ed approvati dal citato decreto direttoriale n° 98/2022 del MLPS sono n. 6, come di seguito dettagliato:
 - Investimento 1.1 - “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”: n° 2 progetti di cui al sub-investimento 1.1.1 e 1.1.3
 - Investimento 1.2 – “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”: n° 2 progetti
 - Investimento 1.3 – “Housing temporaneo e stazioni d posta”: n° 2 progetti di cui al sub-investimento 1.3.1 e 1.3.2;
- che i progetti relativi all'Investimento Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta prevedono interventi mirati alla ristrutturazione e all'adeguamento di immobili da destinare al progetto stesso;
- che l'Avviso 1/2022 MLPS, all' art. 5, par. 6, lett. ii) prevede che, al fine di incoraggiare soluzioni diffuse sul territorio i progetti potranno essere attuati anche mediante specifici accordi con i comuni e enti pubblici;
- che a seguito di una ricerca sul territorio pistoiese è emerso che Istituti Raggruppati è proprietaria di un immobile, ubicato in via Modenese,61 – Pistoia, da ristrutturare, che presenta caratteristiche idonee alla realizzazione del progetto della Società della Salute Pistoiese relativo all'investimento 1.3.1 “Housing first” e come meglio descritto negli allegati al presente;
- che Istituti Raggruppati non è in concorrenza con alcun altro soggetto ed è costituita al fine di soddisfare interessi pubblici di natura sociale;
- che Istituti Raggruppati come società pubblica è tenuta all'applicazione del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e che dunque sono da considerarsi una amministrazione aggiudicatrice;

Rilevato che, parimenti, anche la Società della Salute Pistoiese è tenuta all'applicazione del D.Lgs. 50/2016 e che dunque può essere considerata una amministrazione aggiudicatrice;

Considerato l'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

Considerato quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che “(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico” e che “La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”. Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

Considerato, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e

responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio contributo;

Considerato che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio contributo e che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

Considerato, altresì, che l'Investimento di cui trattasi è conseguito con le rispettive risorse, anche esterne selezionate secondo la normativa vigente in materia di contratti pubblici e PNRR portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie fra le parti costituiscono ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute Pistoiese n.7 del 28/03/2022;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute Pistoiese n.16 del 26/05/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Istituti Raggruppati n. 17 del 14 aprile 2023;

Ritenuto l'interesse di S.d.S. Area Pistoiese, ATS attuatore del progetto, di addivenire alla stipula di un accordo ex-art 5 del d. LGS 50/2016 con Istituti Raggruppati, per attuare un'azione coordinata dei rispettivi uffici e delle relative competenze al fine di dare attuazione al Progetto 1.3.1 Housing temporaneo CUP E94H22000230006, nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, investimnto1.3 del PNRR ed in particolare per la parte relativa alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dell'immobile sopra indicato;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

Interesse pubblico comune alle parti

Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - **Investimento 1.3 - Housing first e stazioni di posta – Sub-investimento 1.3.1 - *Housing first***

Nello specifico, le parti collaborano per l'attuazione del suddetto intervento 1.3.1 e per il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

Oggetto

- a) Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione del Progetto CUP E94H22000230006. Nello specifico, le parti collaborano ognuno per quanto di propria competenza, nella realizzazione di quanto previsto nell'ambito dell'Azione "A – Assistenza alloggiativa temporanea;
 - Attività A.1-Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (voce di costo: ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti);

- Attività A.3-Realizzazione di strutture di accoglienza post acuzie h24 per persone senza fissa dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromessa dalla vita di strada, che abbino subito ricoveri ospedalieri , interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette cui alla componente 1.1.3 (voce di costo: ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti);
- b) Le parti si impegnano a collaborare per adeguare le modalità di gestione delle attività di loro competenza alle eventuali indicazioni che potranno pervenire in itinere da parte dell'Amministrazione Centrale Titolare degli Interventi – Unità di Missione e degli altri Enti competenti;
- c) Il presente accordo ha la finalità di regolare i rapporti tra la SdS P.se, e Istituti Raggruppati per l'attuazione di un intervento di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento di un immobile come indicato nella scheda progetto allegata (All. 1), e progetto di fattibilità tecnico economica (All. 2) nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dall'Avviso 1/2022 PNRR M5C2;
- d) Come previsto dall' art. 5, par. 6, lett. ii) dell' Avviso 1/2022 MLPS, i progetti possono essere attuati anche mediante specifici accordi con altri enti pubblici. Pertanto, attraverso il presente accordo, si prevede che Istituti Raggruppati effettui gli interventi di ristrutturazione e adeguamento in accordo con la SdS;
- e) L'accordo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle parti contraenti da formulare esclusivamente in forma scritta, entro i limiti e garantendo le finalità e modalità attuative del progetto, e secondo le norme di legge. L'accordo può essere risolto, per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione;
- f) Il presente accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 4

Obblighi e responsabilità delle parti

- a) Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza, come di seguito definite, con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate;
- b) Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo e dalla normativa, bandi, avvisi e quant'altro riferibile alle progettualità PNRR, e al rispetto della tempistica derivante da tali documenti o concordata con il presente atto;
- c) Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti;
- d) La somma oggetto del presente accordo ammonta ad € 500.000,00, che costituisce quota parte destinabile alla ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti, della somma totale di € 710.000,00 quale importo di finanziamento per la realizzazione del progetto CUP E94H22000230006 come previsto dalla convezione tra SdS e Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali in ambito PNRR;
- e) Considerato che la somma di cui al precedente comma dovrà essere utilizzata per la progettazione definitiva/esecutiva, l'espletamento di tutte le procedure di affidamento degli interventi previsti e per l'esecuzione di tutti i lavori, servizi e forniture necessari alla ristrutturazione e all'adeguamento dell'immobile così come definito nel progetto di fattibilità tecnico economica allegato, Istituti Raggruppati assume a proprio carico la qualità di soggetto esecutore delle opere, affidatario della progettazione in tutte le fasi e della gestione finanziaria delle risorse attribuite, nonché stazione appaltante, secondo le modalità e condizioni della

presente convenzione ed in ottemperanza alle norme vigenti che regolano i programmi di cui al PNRR e all'affidamento di lavori;

- f) Istituti Raggruppati si riserva la facoltà di affidare a professionisti esterni lo svolgimento di una o più attività, assumendosi la responsabilità del progetto nel suo complesso;
- g) Le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di giungere alla realizzazione delle attività e degli interventi di comune di interesse.

La Società della Salute Pistoiese si impegna a:

- h) monitorare e controllare la realizzazione degli interventi e il loro stato di avanzamento;
- i) alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS con i documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento trasmessi da Istituti Raggruppati, nonché i dati utili al monitoraggio, secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, al fine di consentire i necessari controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- j) inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute, dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- k) Nominare il Responsabile del procedimento per gli aspetti infrastrutturali del progetto CUP E94H22000230006;
- l) procedere al trasferimento in favore di Istituti Raggruppati delle somme ricevute dall'Amministrazione Responsabile e fino alla concorrenza della somma massima di €. 500.000,00 ;
- m) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- n) SdS, oltre ad avvalersi di Istituti Raggruppati quale soggetto esecutore ed attuatore, si riserva la facoltà di avvalersi di altri professionisti esterni per la consulenza e lo svolgimento di una o più attività.

Istituti raggruppati si impegna a:

- o) a svolgere tutte le attività connesse alle fasi di progettazione, affidamento, realizzazione e dell'intervento previsto;
- p) trasmettere ad SdS la documentazione tecnica necessaria relativa all'intervento di ristrutturazione e adeguamento oggetto del presente accordo (quale ad esempio: descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, quant'altro necessario secondo quanto previsto dalla normativa applicabile);
- q) realizzare la progettazione e i relativi lavori e opere così come illustrati nel progetto di fattibilità e/o nelle eventuali successive varianti in corso d'opera necessarie, garantendo l'avvio

- tempestivo delle attività progettuali e di gara e la realizzazione operativa per non incorrere in ritardi attuativi;
- r) terminare l'intervento non oltre il 31/03/2025, salvo eventi imprevedibili e/o imprevedibili non imputabili a Istituti Raggruppati, con precisazione che per termine dell'intervento le parti intendono la concreta disponibilità degli alloggi per la SdS. Gli immobili devono essere consegnati, pronti all'uso, completi di arredi cucina e bagni e della documentazione tecnico amministrativa necessaria per consentirne l'uso;
 - s) nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. 50/2016 e s.m.i. e del nuovo codice degli appalti D. lgs. 36/2023 con particolare riferimento ai principi di cui all'articolo 30, nonché le norme di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, con riferimento, per quanto applicabile, al dettato dell'art. 47 in materia di "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC", e tutte le norme di settore applicabili;
 - t) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dalle Amministrazioni competenti;
 - u) garantire la rilevazione ed il monitoraggio dell'Indicatore comune 1 "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria" inteso come "Riduzione complessiva [in MWh/anno] del consumo annuo di energia primaria per le entità beneficiarie grazie al sostegno fornito dalle misure nell'ambito del dispositivo. Il valore di base si riferisce al consumo annuo di energia primaria prima dell'intervento, mentre il valore raggiunto si riferisce al consumo annuo di energia primaria per l'anno successivo all'intervento. Per gli edifici, gli interventi devono essere sufficientemente documentati per poter calcolare tali valori, ad esempio utilizzando gli attestati di prestazione energetica o altri sistemi di monitoraggio che rispettino i criteri stabiliti all'articolo 10, paragrafo 6, della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) (direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia). [...] (Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241;
 - v) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, in particolare rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
 - w) rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
 - x) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
 - y) fornire ad SdS tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento di Traguardi/Obiettivi, al monitoraggio degli interventi e alla rendicontazione della spesa;
 - z) nominare il Responsabile Unico del Procedimento per le attività di progettazione, affidamento e realizzazione dell'intervento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, se vigente del d.Lgs 36/2023;
 - aa) svolgere il ruolo di Stazione Appaltante come previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici ed in particolare dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, se vigente del d.Lgs 36/2023;

- bb) provvedere, sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica alla redazione del progetto esecutivo, completo dei pareri e dei nulla osta rilasciati dagli Enti competenti, ove richiesto;
- cc) definire una procedura di controllo relativa a tutte le spese attinenti alla realizzazione dell'opera, che permetta di verificare in termini analitici i costi sostenuti per la realizzazione;
- dd) ottemperare agli oneri procedurali per la gestione e la rendicontazione del progetto richiesti da SdS, al fine di trasferire alla medesima, entro e non oltre i termini stabiliti dall'Amministrazione Responsabile per la rendicontazione, tutta la documentazione necessaria per consentire il corretto espletamento delle procedure di gestione e rendicontazione;
- ee) trasmettere alla SdS le eventuali modifiche al progetto preventivamente concordate;
- ff) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nonché garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 – affinché, nelle eventuali diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, possano essere messe prontamente a disposizione della SdS, in caso di richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR o di altre autorità nazionali e/ europee;
- gg) garantire una tempestiva diretta informazione alla SdS sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie;
- hh) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- ii) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- jj) trasmettere il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal Direttore dei lavori e il certificato di collaudo finale;
- kk) rendicontare separatamente l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del progetto poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal Ministero delle Economie e Finanze con fondi diversi dal PNRR;
- ll) concedere alla Società della Salute Pistoiese in comodato d'uso gratuito, con vincolo di destinazione d'uso, gli immobili oggetto del presente accordo per un periodo di anni 20. Le eventuali spese di manutenzione verseranno a carico delle parti secondo quanto previsto dal codice civile.

Articolo 5

Oneri finanziari e modalità di erogazione delle risorse economiche

Per l'intervento oggetto del presente accordo, è previsto un importo onnicomprensivo pari a € 500.000,00.

L'importo comprende tutte le eventuali spese necessarie per consulenza legale, consulenza ingegneristica, consulenza in tema ambientale, attività specialistiche di supporto al RUP, costi sostenuti per i servizi prestati dalle centrali di committenza o committenza ausiliaria per l'espletamento delle procedure di gara e affidamento.

Tutte le spese devono, in tutti i casi, essere strettamente funzionali ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento dei risultati collegati.

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo la seguente articolazione:

- I. € 15.000,00 a seguito della formale comunicazione al MLPS dell'inizio attività e previa ricezione di SdS delle somme da parte del MLPS;
- II. € 50.000,00 previa presentazione di apposita documentazione attestante l'avvenuto affidamento dei lavori e di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa di tutte le spese sostenute di cui al punto I. ;
- III. al 1° stato avanzamento lavori, al completamento del 50% dell'importo dei lavori affidati, previa presentazione della documentazione di contabilità tecnico economica come previsto dal codice degli appalti e di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa di tutte le spese sostenute di cui al punto II.;
- IV. al 2° stato avanzamento lavori, al completamento del 90% dell'importo dei lavori affidati, previa presentazione della documentazione di contabilità tecnico economica come previsto dal codice degli appalti e di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa di tutte le spese sostenute di cui al punto III.;
- V. saldo totale al termine dei lavori e consegna immobile, secondo quanto previsto all'art.4 comma r) del presente accordo, previa presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa di tutte le spese sostenute.

L'ammontare delle risorse da trasferire a saldo è definito in relazione al quadro economico finale dell'opera, nei limiti dell'importo a disposizione, e tenuto conto:

- delle eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta ottenuti in sede di aggiudicazione dell'appalto per lavori;
- delle necessità intervenute in termini di spese tecniche e accessorie nel corso dell'intera procedura di appalto ed esecuzione dei lavori, ulteriori rispetto a quelle già previste al precedente;

Nell'ambito dei rapporti economico/finanziari con l'affidatario dell'appalto dei lavori, Istituti Raggruppati, si obbliga a rispettare quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. L'Ente Esecutore è responsabile dell'attuazione di tutti gli obblighi di comunicazione e informazione derivanti dalla presente Convenzione ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 33/ 2013 e ss.mm.ii..

Articolo 6

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, all'Avviso pubblico (1/2022 MLPS), alle Circolari MEF RGS pertinenti e alle comunicazioni dell'Unità di missione del PNNR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 50 comma 2 del D.L. 77/2021.

Articolo 7

Controversie

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicano in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentono alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

Art. 8

Decorrenza

Il presente documento ha durata dalla data di sottoscrizione e fino alla decadenza delle rispettive obbligazioni per le parti derivanti dalla realizzazione dell'intervento, previste allo scadere del 5° anno dalla data di collaudo dell'opera.

Articolo 9

Risoluzione della Convenzione

Le Parti convengono che il reiterato e ingiustificato inadempimento da parte di Istituti Raggruppati alle obbligazioni di cui al presente accordo, ovvero da parte di SdS in caso di mancata e ingiustificata erogazione del contributo, possa comportare la risoluzione del presente accordo previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile.

La parte interessata comunicherà alla controparte per iscritto, mediante posta elettronica certificata, l'inadempienza contrattuale invitandola a provvedere entro e non oltre i successivi 30 giorni. Decorso inutilmente il termine, la presente Convenzione si intenderà risolta. In caso di risoluzione per inadempimento di Istituti Raggruppati, SdS potrà richiedere il rimborso del contributo erogato ed eventualmente non speso, ovvero speso per costi non ammissibili.

Articolo 10

Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo di cooperazione.

Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il D. Lgs. n. 196/2003 - come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 - nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante). Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 11
Disposizioni finali

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (DPR 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B), art. 16 e al DPR 26 Aprile 1986, n. 131).

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente atto si compone di 11 articoli di 2 allegati ed è sottoscritto digitalmente. La data dell'atto sarà quella dell'ultima firma che vi sarà apposta.

Allegati

- Allegato 1: Scheda progetto presentata da SdS, soggetto attuatore, al MLPS nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.3 – Sub-investimento 1.3.1 Housing First.
- Allegato 2: Progetto di fattibilità tecnico economica per Housing Temporaneo, immobile Via Modenese 61 - Pistoia a firma dell'Arch. Elena Forleo.

per la Società della Salute Pistoiese
la Direttrice Dr.ssa Silvia Mantero

per Istituti Raggruppati A.P.S.P.
il Direttore Giovanni Paci

Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Allegato 1

Scheda progetto presentata da SdS, soggetto attuatore, al MLPS nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.3 – Sub-investimento 1.3.1 Housing First.

Denominazione Ambito Territoriale : Pistoiese

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 710.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Pistoiese
Comuni aderenti	Societa' della Salute Pistoiese
Ente capofila	Societa' della Salute Pistoiese
Sede legale	Viale G.Matteotti , 35 - 51100 - Pistoia (PT)
Codice fiscale	90048490479
Partita IVA	
Posta elettronica	sdspistoiese@postacert.toscana.it
PEC	sdspistoiese@postacert.toscana.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	320283

Referente proposta di intervento	Marta Tempestini
Qualifica	Funzionario PO
Telefono	0573 371432
Posta elettronica	m.tempestini@comune.pistoia.it
PEC	sdspistoiese@postacert.toscana.it

2. COMUNI ADERENTI

1.3.1 – Housing temporaneo

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
ABETONE CUTIGLIANO	✓
AGLIANA	✓
MARLIANA	✓
MONTALE	✓
PISTOIA	✓
QUARRATA	✓
SAMBUCA PISTOIESE	✓
SAN MARCELLO PITEGLIO	✓
SERRAVALLE PISTOIESE	✓
BUGGIANO	✓
CHIESINA UZZANESE	✓
LAMPORECCHIO	✓

LARCIANO	✓
MASSA E COZZILE	✓
MONSUMMANO TERME	✓
PESCIA	✓
PIEVE A NIEVOLE	✓
PONTE BUGGIANESE	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

La gestione del progetto sarà affidata a personale dei Comuni e dell'Azienda Asl assegnati funzionalmente al Consorzio Società della Salute Pistoiese (SDSP) e a personale che sarà individuato con affidamenti ai sensi del Codice dei Contratti o del Codice del Terzo Settore o altre forme di collaborazione previste dalla legislazione vigente.

In linea generale la struttura organizzativa sarà composta da:

- 1) Personale amministrativo deputato all'attivazione delle procedure amministrative e all'attuazione del progetto, al monitoraggio, rendicontazione e controllo (2 unità di personale amministrativo con esperienza di progettazione su PON, POR, Fondo Povertà, FAMI, SAI).*
- 2) Personale assistente sociale con esperienza pluriennale di servizio e, in particolare, su Fondo Povertà e PON che si occuperà di gestione delle équipe multidisciplinari e di presa in carico (2 unità di personale)*

Per ciascun progetto personalizzato verrà individuato un case manager.

- 3) Personale del Terzo Settore (educatori, tutor, psicologi, ecc...) individuato nell'ambito di forme di collaborazione ai sensi della legge vigente.*

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Non ancora
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Non ancora

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Nel Rapporto sulla povertà 2021 Caritas Diocesana Pistoiese emergono criticità Covid con un aumento, nel 2020, del 19,3% degli accessi ai servizi e del 3,3% nel 1° semestre 2021. Il fenomeno emergenza Covid ha:

- impattato in maniera grave sulle problematiche abitative;*
- contribuito a far emergere le situazioni di grande precarietà abitative e residenziali illegali acutizzando le situazioni di marginalità estrema;*

Sul territorio dell'ambito gli interventi rispondenti ai bisogni della marginalità estrema (riduzione del danno e prevenzione) sono strutturati in base alle seguenti categorie di utenza:

- donne senza dimora: servizio accoglienza notturna;*
- donne sole o con minori: 2 strutture di accoglienza;*
- multiutenza: accoglienza per soggetti a rischio con progetti di uscita di breve-medio termine;*
- uomini neo-maggiorenni: appartamento destinato prevalentemente a stranieri fuoriusciti dal SAI MINORI con progetti di accompagnamento di medio periodo;*
- uomini adulti senza dimora: accoglienza notturna per residenti e non. Da novembre a marzo implementazione di 8 posti*
- Multiutenza: AVVISO 4/2016 e Quota Povertà Estrema FP: 2 alloggi per n.12 persone.*
- Multiutenza: AVVISO 1/2021 PrInS : finanziamento del Centro servizi per il contrasto alla povertà*

Con l'attivazione degli interventi di cui al presente progetto si intende rispondere ai nuovi e aumentati bisogni delle persone che vivono in condizioni di marginalità estrema rafforzamento, integrando e implementando l'offerta dei servizi, tenuto presente che a fronte di n. 143 residenze fittizie registrate

all'anagrafe dei Comuni componenti l'ATS i posti attualmente disponibili in alloggio temporaneo sono meno della metà.

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Individui		Nuclei familiari	
		Uomini	Donne	n° Nuclei	n° Individui nei nuclei
Cittadinanza	Italiana				
	UE (diversa da italiana)				
	Extra UE				
	Cittadinanza mista (solo per nuclei)				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto				
	Senza casa				
	Sistemazione insicura				
	Sistemazione inadeguata				
	Totale:	0	0	0	0
		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari(genitori + minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	143	114	29	2

Tabella interventi e servizi complementari

Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci		X			
	Servizi per la cura e l'igiene della persona		X			
	Mense					X
	Unità di strada					
	Pronto Intervento Sociale				X	X
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					X
	Dormitori notturni					X
	Comunità semiresidenziali e residenziali		X			X
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)				X	
	Comunità residenziali		X			
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					

Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True	X			X
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale	True				
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio	True	X			X
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True	X			X
	Sostegno economico strutturato					X
	Inserimento lavorativo					X
	Ambulatori infermieristici/medici					
	Tutela legale					X
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta				X	
Housing	Housing First	True	X			
	Housing Led	True	X			
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo di comunità	Lavoro di comunità					
	Cabine di regia, governance territoriali		X			
	Formazione,		X			

	monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Implementazione del sistema di accoglienza.

Ristrutturazione di n.3 alloggi per la realizzazione di: n.1 housing first/led, n.1 housing temporaneo e di n. 1 per dimissioni protette senza dimora per un totale di 12 posti

Ampliamento e rafforzamento dell'equipe multidisciplinare tramite il reclutamento di figure specialistiche da inserire nelle equipe già costituite per i progetti finanziati dal Fondo Povertà, dall'Avviso 4 e Avviso 1 PRINS al fine di integrare e ottimizzare le risorse attualmente a disposizione per la finalità del contrasto alla marginalità estrema

Gestione degli appartamenti e realizzazione e monitoraggio dei progetti personalizzati condivisi con i soggetti beneficiari.

Inserimento e accompagnamento in progetti di inclusione socio-lavorativa disponibili sul territorio (dei comuni, dei Centri per l'impiego, altro)

Il progetto si propone anche di sviluppare, con il supporto del Terzo Settore, un sistema di agenzia sociale per l'affitto e di integrare tutte le azioni a favore dell'abitare sociale, disponibili sul territorio dell'Ambito, al fine di favorire l'accesso alla locazione.

Il progetto mira a sostenere il bisogno abitativo attraverso la ricerca di abitazioni di proprietà privata o pubblica a favore di quei soggetti (quali ad esempio famiglie monoreddito di lavoratori dipendenti e di pensionati, famiglie monoparentali con figli a carico, famiglie di immigrati, giovani coppie, anziani) che,

anche e soprattutto a causa della crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria e alla situazione contingente che vede un generale aumento dei prezzi. non riescono a sostenere il pagamento delle cauzioni e più in generale il canone di locazione richiesto dal mercato privato.

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

Obiettivi:	
Housing First/Led	Risposte: - Si - No
1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido	Si
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Si
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte	Si
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)	
Altro, specificare:	
Obiettivi:	
Housing Temporaneo	Risposte: - Si - No
1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa	Si
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)	Si
Altro, specificare:	
Obiettivi:	

Strutture di accoglienza post-acuzie h24		Risposte: - Si - No
1:	Alloggio dedicato al post-acuzie per n. 4 beneficiari	Si
2		
3		
Obiettivi:		
Agenzie sociali per l'affitto		Risposte: - Si - No
1:	sostegno ai singoli e ai nuclei familiari in cerca di un alloggio sul mercato immobiliare privato al fine di superare eventuali ostacoli (quali ad esempio difficoltà culturali, sociali o economiche; mancanza di conoscenze contrattuali o territoriali; insufficienti relazioni familiari o sociali) attraverso azioni di mediazione e di aiuto nella decodifica dei bisogni e delle opportunità presenti sul territorio	Si
2:	ricerca dei proprietari disponibili ad offrire immobili ad uso abitativo;	Si
3		

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
X	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
X	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
X	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
X	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Presa in carico: segnalazione casi ; valutazione multidisciplinare ; implementazione dell'equipe multidisciplinare ; valutazione e monitoraggio .

Per il progetto saranno disponibili n.3 appartamenti:

n.1 appartamento housing led con 4 posti

n. 1 appartamento riservati ai soggetti in dimissione protetta -4 posti

. n. 1 appartamento housing temporaneo .4 posti

Rete territoriale: creazione di un tavolo sulla marginalità estrema con il coinvolgimento delle realtà territoriali

Ristrutturazione di immobile di proprietà di ente pubblico che si accollerà l'onere di eseguire i lavori con appalto dietro trasferimento di risorse da parte dell'ambito.

In seguito l'attuazione proseguirà con altri strumenti (es: coprogettazione ecc..)

Social Rental Agency

a) organizzare uno sportello

b) ricercare alloggi disponibili

c) abbinare proprietari e cittadini richiedenti;

d) fornire, su richiesta, assistenza per la sottoscrizione dei contratti di locazione

f) monitorare l'andamento dei contratti per scongiurare mancati pagamenti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

g) erogare incentivi al proprietario e contributi al conduttore nei limiti della disponibilità di bilancio

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	Si
Il soggetto proponente dichiara che...	
	Risposte
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	Si
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	Si
<p>Con riferimento alle attività selezionate nella sezione 4.2 selezionare le attività di dettaglio programmate. Il seguente elenco contiene attività di dettaglio coerenti con quanto stabilito:</p> <p>? nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</p> <p>? nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</p> <p>? nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</p>	
	Risposte
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	Si
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	Si
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	Si
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	Si
Attività di consulenza legale	Si
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	Si
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Si
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	Si

Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	Si
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	Si
Formazione delle équipe Housing	Si
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	Si
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	Si
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	Si
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	Si
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto	Si
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	Si
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	No
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	No
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	No

Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	Si
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	Si
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	Si
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	No
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	No
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	Si
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	Si
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	Si
Altro, specificare:	
Altro, specificare:	
Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari.	
	Risposte
Assistente sociale	Si
Educatore professionale	Si
Operatore sociale	Si
Psicologo	Su specifico progetto
Psichiatra	No
Operatore socio-sanitario	Su specifico progetto
Mediatore culturale	Su specifico progetto
Antropologo	No
Avvocato	Su specifico progetto
Medico	Su specifico progetto
Infermiere	Su specifico progetto
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	No

Altro, specificare:	
---------------------	--

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il sistema sociale dell'ambito territoriale pistoiese già strutturato con interventi per la marginalità e i senza dimora (a valere sia sul PON, POC e Fondo Povertà sia sul bilancio del consorzio Società della Salute Pistoiese) manterrà e strutturerà i benefici del progetto straordinario PNRR in termini di continuità assistenziale integrandolo nella programmazione sociale del territorio.

I risultati che si intendono conseguire sono i seguenti:

- Contrasto e prevenzione alla povertà estrema contenendo al minimo il rischio di cronicizzazione della condizione di marginalità attraverso processi di inclusione e autonomia di 12 beneficiari.
- Valutazione pre/in itinere e post per la verifica delle criticità/potenzialità dei progetti attivati;
- Mappatura delle risorse territoriali da mettere a disposizione per la replicabilità del progetto anche con l'aiuto della Cabina di Regia dedicata alla marginalità estrema.
- Disponibilità di alloggi sul mercato privato

1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	12
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	839

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Per le azioni A.1 e A.3 relative alla realizzazione di alloggi per l'accoglienza si evidenzia che l'accordo sarà solamente uno, con l'ente pubblico proprietario dell'immobile che si accollerà l'onere dello svolgimento della procedura di appalto e di successiva esecuzione dei lavori.

Inoltre: in questa fase il calcolo dell'IVA risulta essere del tutto presunto e quindi suscettibile di modifica.

<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: n. di accordi con ente pubblico</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 345.000,00</p> <p>Importo Totale: 345.000,00</p>
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità</p>
<p>Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: n. procedura di coprogettazione</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 120.000,00</p> <p>Importo Totale: 120.000,00</p>
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3</p>
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: n. accordo con ente pubblico</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 155.000,00</p> <p>Importo Totale: 155.000,00</p>
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p>

Attività: A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati	
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura: accordo con terzo settore o coprogettazione	
Quantità: 1	
Importo Unitario: 80.000,00	
Importo Totale: 80.000,00	
Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità	
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura: n. appalto	
Quantità: 1	
Importo Unitario: 10.000,00	
Importo Totale: 10.000,00	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	210.000,00€
Importo Totale: 710.000,00€	di cui IVA: 46.700,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)																				
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led,				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						

housing first, housing temporaneo)																				
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità											X	X	X	X	X	X	X			
A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	2	0	0	0	0

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 01/09/2022 12:44:44

Si chiede di riformulare il piano finanziario considerato che la ripartizione delle spese di gestione e di investimento non rispettano i massimali previsti. Eventuali margini di flessibilità potranno essere concordati in una fase successiva. Si chiede di esplicitare meglio quali modalità di attuazione sono previste per lo sviluppo della Social Rental Agency. Si chiede di intervenire esclusivamente nei campi per i quali sono richieste le integrazioni.

Mittente: Delegato in data: 02/09/2022 10:25:35

Il piano finanziario è stato riformulato come da vostra richiesta.

Sono state esplicitate le modalità di attuazione per lo sviluppo della Social Rental Agency che riportiamo anche di seguito:

- a) organizzare uno sportello per la casa rivolto ai cittadini residenti nei comuni dell'Ambito e in possesso di requisiti che saranno definiti successivamente. I cittadini presenteranno allo sportello le richieste di alloggio che verranno valutate alla luce delle possibili soluzioni.
- b) ricercare alloggi, di proprietà pubblica o privata, disponibili in comodato o in locazione a canone concordato secondo quanto disposto dall'Accordo Territoriale operativo;
- c) abbinare proprietari privati o pubblici in possesso di alloggio con caratteristiche adeguate ai cittadini richiedenti;
- d) fornire, su richiesta, assistenza nell'impostazione della bozza del contratto e assistenza, sia al proprietario che al cittadino per la sottoscrizione e registrazione dei contratti di locazione a canone concordato che prevedono agevolazioni fiscali;
- e) orientare i cittadini a tutti gli strumenti quali bandi, benefici o contributi legati all'abitare a cui possono accedere;
- f) stilare, d'intesa con il Servizio Sociale Territoriale qualora il nucleo familiare sia in carico, progetti personalizzati relativi alla sostenibilità dell'abitare e monitorarne l'andamento attraverso rapporti costanti con il proprietario e con l'inquilino al fine di scongiurare mancati pagamenti o situazioni che possano portare alla perdita o al danneggiamento dell'alloggio;
- g) erogare incentivi al proprietario e contributi al conduttore nei limiti della disponibilità di bilancio

Mittente: Delegato in data: 02/09/2022 10:42:05

Il piano finanziario è stato riformulato come da vostra richiesta.

Sono state esplicitate le modalità di attuazione per lo sviluppo della Social Rental Agency che riportiamo anche di seguito:

- a) organizzare uno sportello per la casa rivolto ai cittadini residenti nei comuni dell'Ambito e in possesso di requisiti che saranno definiti successivamente. I cittadini presenteranno allo sportello le richieste di alloggio che verranno valutate alla luce delle possibili soluzioni.
- b) ricercare alloggi, di proprietà pubblica o privata, disponibili in comodato o in locazione a canone concordato secondo quanto disposto dall'Accordo Territoriale operativo;
- c) abbinare proprietari privati o pubblici in possesso di alloggio con caratteristiche adeguate ai cittadini richiedenti;
- d) fornire, su richiesta, assistenza nell'impostazione della bozza del contratto e assistenza, sia al proprietario che al cittadino per la sottoscrizione e registrazione dei contratti di locazione a canone concordato che prevedono agevolazioni fiscali;
- e) orientare i cittadini a tutti gli strumenti quali bandi, benefici o contributi legati all'abitare a cui possono accedere;
- f) stilare, d'intesa con il Servizio Sociale Territoriale qualora il nucleo familiare sia in carico, progetti personalizzati relativi alla sostenibilità dell'abitare e monitorarne l'andamento attraverso rapporti costanti con il proprietario e con l'inquilino al fine di scongiurare mancati pagamenti o situazioni che possano portare alla perdita o al danneggiamento dell'alloggio;
- g) erogare incentivi al proprietario e contributi al conduttore nei limiti della disponibilità di bilancio

Mittente: Delegato in data: 02/09/2022 10:53:39

Il piano finanziario è stato riformulato come da vostra richiesta.

Sono state esplicitate le modalità di attuazione per lo sviluppo della Social Rental Agency che riportiamo anche di seguito in maniera più sviluppata rispetto alla finestra di progetto nella quali abbiamo avuto problemi di spazio:

- a) organizzare uno sportello per la casa rivolto ai cittadini residenti nei comuni dell'Ambito e in possesso di requisiti che saranno definiti successivamente. I cittadini presenteranno allo sportello le richieste di alloggio che verranno valutate alla luce delle possibili soluzioni.
- b) ricercare alloggi, di proprietà pubblica o privata, disponibili in comodato o in locazione a canone concordato secondo quanto disposto dall'Accordo Territoriale operativo;
- c) abbinare proprietari privati o pubblici in possesso di alloggio con caratteristiche adeguate ai cittadini richiedenti;
- d) fornire, su richiesta, assistenza nell'impostazione della bozza del contratto e assistenza, sia al proprietario che al cittadino per la sottoscrizione e registrazione dei contratti di locazione a canone concordato che prevedono agevolazioni fiscali;

- e) orientare i cittadini a tutti gli strumenti quali bandi, benefici o contributi legati all'abitare a cui possono accedere;
- f) stilare, d'intesa con il Servizio Sociale Territoriale qualora il nucleo familiare sia in carico, progetti personalizzati relativi alla sostenibilità dell'abitare e monitorarne l'andamento attraverso rapporti costanti con il proprietario e con l'inquilino al fine di scongiurare mancati pagamenti o situazioni che possano portare alla perdita o al danneggiamento dell'alloggio;
- g) erogare incentivi al proprietario e contributi al conduttore nei limiti della disponibilità di bilancio

Mittente: MLPS_AdG in data: 21/09/2022 13:38:08

Si richiede la nomina del responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali e del responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.

Mittente: Delegato in data: 27/09/2022 09:14:11

Come richiesto, questo consorzio si impegna a nominare sia il responsabile nell'ambito degli aspetti infrastrutturali che per la gestione dell'équipe multidisciplinari al momento dell'avvio dell'avvio del procedimento stante l'impossibilità ad oggi di procedere a nomine in assenza di inizio attività.

Mittente: MLPS_AdG in data: 10/10/2022 18:39:53

Si richiede la nomina del responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali e del responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari. Con riferimento al Tab 9 e Tb 10 si forniscono le istruzioni di seguito indicate. Tab 9 Piano Finanziario TAB 9. A seguito delle indicazioni fornite con nota prot. n. 233161 del 4 ottobre 2022, dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, concernenti il limite del 10% delle spese per il personale (ai sensi della Circolare RGS 4 del 18 gennaio 2022) si evidenzia che con riferimento al Tab 9 Piano Finanziario della scheda progettuale, il limite percentuale indicato riguarda solamente la componente infrastrutturale (componente investimento) dei progetti finanziati della linea 1.3.1 Housing first. Pertanto, la deroga al vincolo del 10% sulla spesa del personale oltre ad applicarsi ai progetti ammessi a finanziamenti sulla linea 1.3.2 si applica anche a quelli della linea 1.3.1 limitatamente alla componente gestionale della spesa. Infatti, la nota del MEF chiarisce che la circolare 4 (che specifica il vincolo del 10% della spesa del personale) seguita ad applicarsi sulla parte infrastrutturale della misura 1.3.1 (ad esempio per l'assunzione di esperti esterni per incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria). Più nel dettaglio, mentre per la linea 1.3.2, nel caso in cui il progetto abbia sfiorato il limite del 10% tale sfioramento è ammissibile, per la linea 1.3.1, lo sfioramento del 10% non

sarà ammissibile se le spese di personale riguardano la componente investimento e sarà ammissibile solo se riguardano la parte gestionale in virtù delle ultime indicazioni richiamate. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il piano finanziario secondo le esigenze. Precisazioni Tab 10 Cronoprogramma. Si precisa inoltre che, con riferimento al Tab 10 - Cronoprogramma della scheda progettuale, con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito che, per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2, al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni, ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze.

Mittente: Delegato in data: 18/10/2022 12:13:52

Ad oggi il responsabile dei processi avviati nell'ambito della domanda e invio del progetto è rappresentato dal Direttore della Società della Salute Pistoiese, Dr. Daniele Mannelli. Invece, le nomine da voi richieste verranno effettuate al momento dell'avvio dei relativi procedimenti conseguenti alla firma della convenzione e non prima di quel momento.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Allegato 2

Progetto di fattibilità tecnico economica per Housing Temporaneo, immobile Via
Modenese 61 - Pistoia a firma dell'Arch. Elena Forleo.

RELAZIONE DESCRITTIVA E DI FATTIBILITA' PER HOUSING TEMPORANEO

Immobile in Via Modenese 61

Descrizione dei beni:

L'immobile in oggetto consiste attualmente in un terratetto suddiviso in tre unità abitative, di cui due sviluppate su due piani (terra e primo) collegate dalle scale condominiali e la terza al piano secondo con accesso sempre dalle scale condominiali.

Più esattamente

1. Unità 1: (foglio 177, part.238 sub. 1) è composta da soggiorno e cucina al piano terra e da due camere ed un bagno al piano primo;
2. Unità 2: (foglio 177, part.238 sub. 2) è composta da soggiorno e cucina al piano terra e da due camere al piano primo ed un piccolo servizio igienico al piano ammezzato;
3. Unità 3: (foglio 177, part.238 sub.3) è composta da cucina soggiorno, bagno e due camere dislocate al piano secondo e da un piccolo servizio igienico nel sottotetto.

Fanno parte dell'immobile anche una corte esterna comune alle tre unità ed una piccola cantina.

Identificativi catastali:

Al Catasto fabbricati del Comune di Pistoia, le abitazioni e le pertinenze risultano rappresentate in foglio 177 dal mappale 238 sub. 1,2,3, categoria A/4 di cl. 4.

Identificativi urbanistici:

L'immobile attualmente ricade in zona **TS2** (Borghi sub-urbani lineari)) ed è classificato come **B3** (casa in linea trasformato nelle finiture e nei materiali) .

L'immobile non è soggetto a vincolo paesaggistico.

Ipotesi progettuali per realizzazione struttura di housing temporaneo:

L'attuale conformazione dei due appartamenti che si sviluppano su piano terra e primo, la mancanza di un bagno nell'unità 2 e la conseguente difficoltà nel poterlo ricavare, ci hanno fatto riflettere sulla possibilità di trasformare l'immobile in un'unica unità.

Tale trasformazione consentirebbe di ricavare una cucina e un'ampia sala da pranzo, un soggiorno e uno studio al piano terra (zone a comune) ; al piano primo 3 camere (2 singole e 1 doppia secondo gli standard edilizi) per gli ospiti con un bagno grande a comune, 1 camera singola per l'operatore con il suo servizio igienico al piano ammezzato e, al piano secondo, 4 camere (2 singole e 2 doppie secondo gli standard edilizi) con 1 bagno a comune e la possibilità di crearne un secondo nel sottotetto.

In questo modo si ricaverebbero 10 posti letto (secondo gli standard edilizi) con 3 bagni a comune per gli ospiti, una camera con servizio igienico separato per l'operatore e degli spazi a comune dove mangiare e svagarsi.

Inoltre, la corte sul retro potrebbe essere coperta da una pergola e diventare, durante la bella stagione, un ulteriore spazio a disposizione degli ospiti oltre che uno spazio lavanderia.

Elena Forleo
ARCHITETTO

La conformazione della scala impedisce però l'inserimento di un impianto ascensore e anche inserire un servoscala sarebbe piuttosto difficile, così come ricavare un bagno con le dimensioni consone per persone disabili. L'immobile, quindi, non sarebbe adatto a ricevere persone con disabilità.

Si allegano alla presente degli elaborati progettuali di massima.

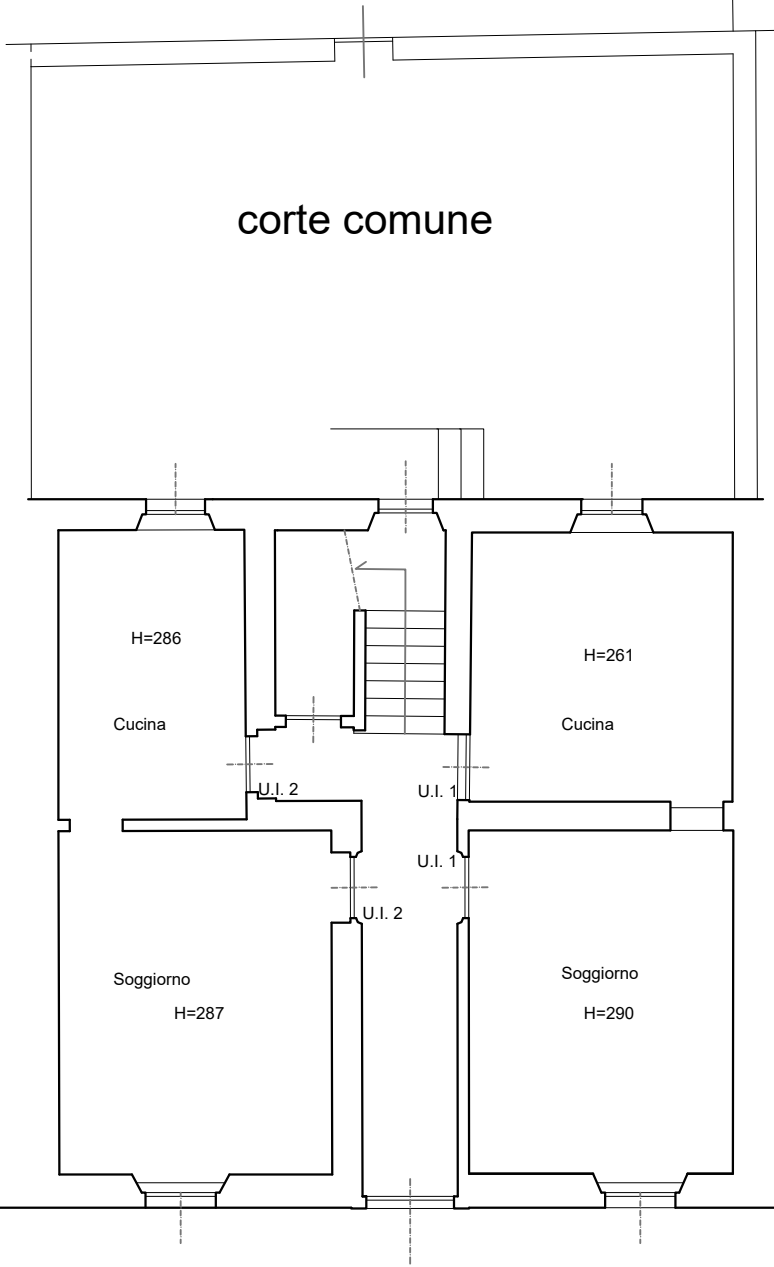
Tanto di competenza

Pistoia, 19 maggio 2023

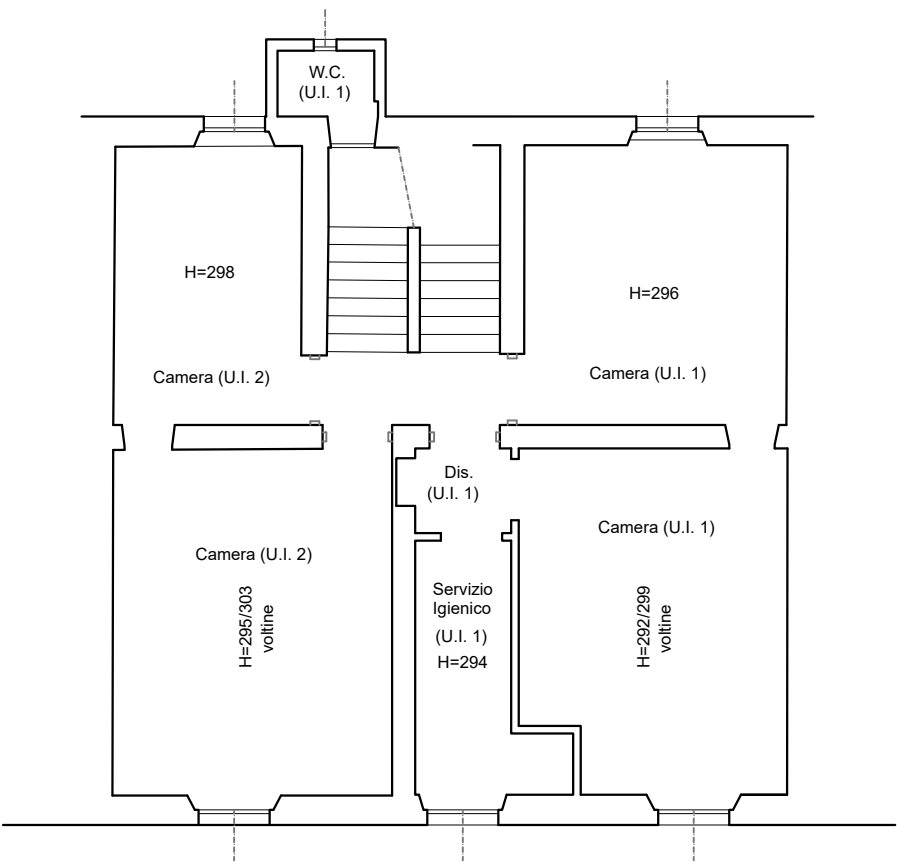
Dott. Arch. Elena Forleo



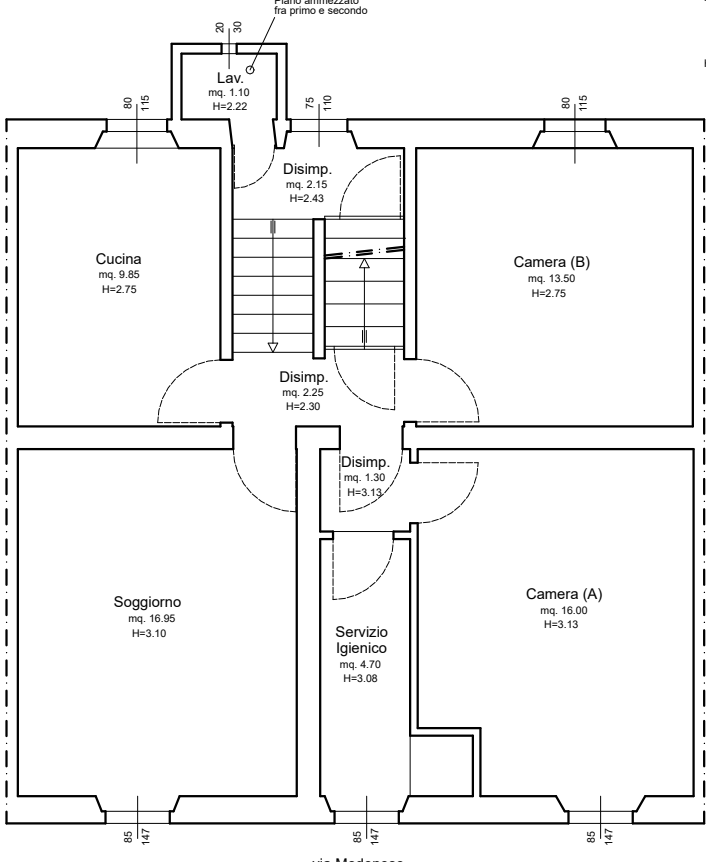
STATO ATTUALE



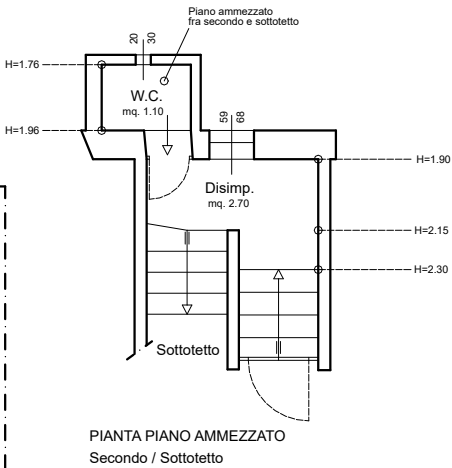
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



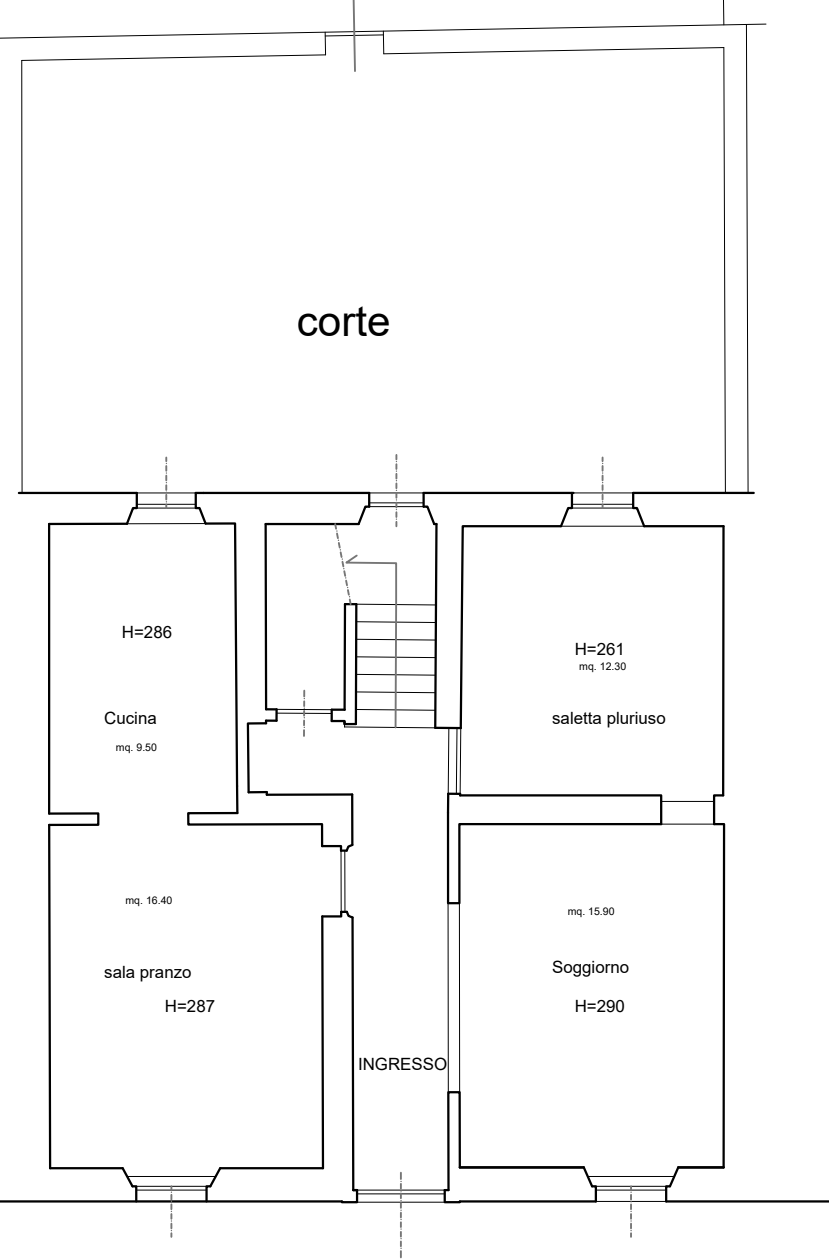
PIANTA PIANO SECONDO



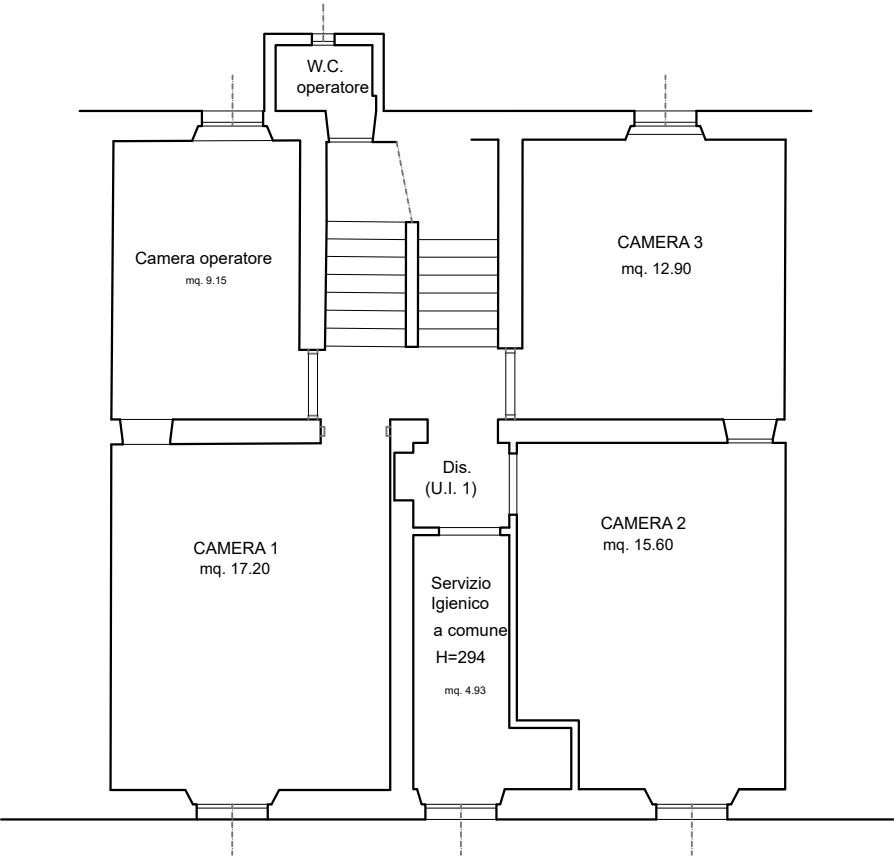
PIANTA PIANO AMMEZZATO
Secondo / Sottotetto



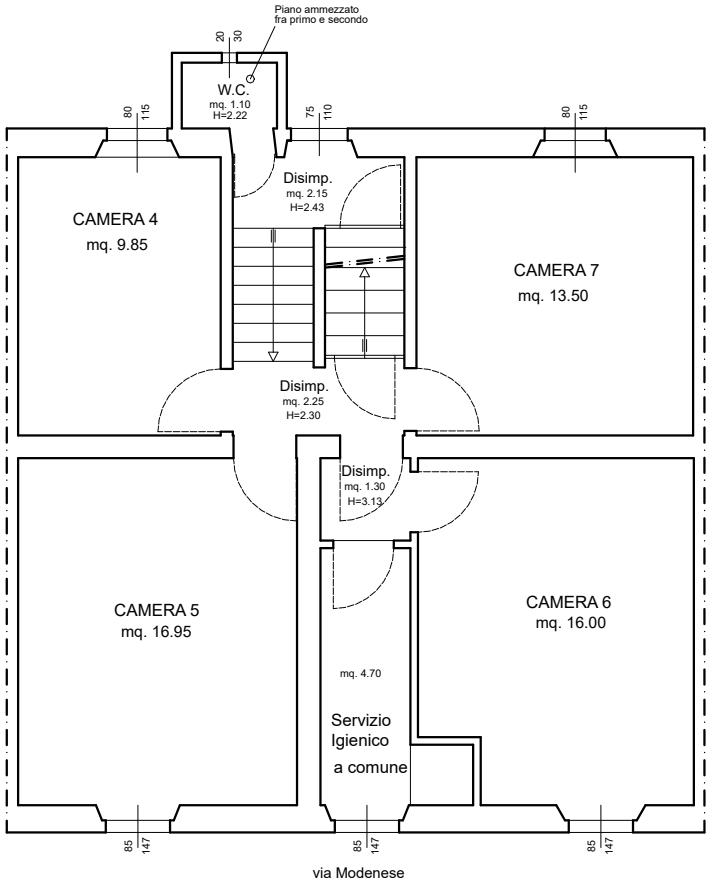
PROGETTO DI MASSIMA



PIANO TERRA

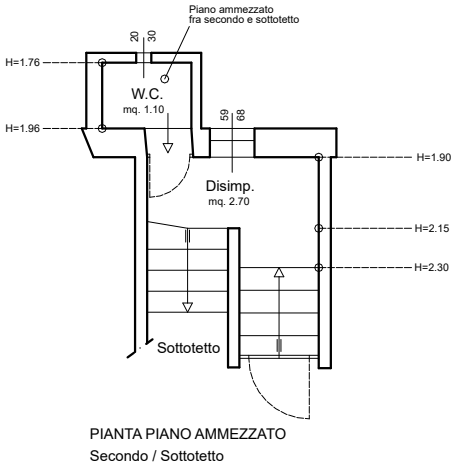


PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO

PIANO SECONDO



Oggetto: Stima di massima per opere di ristrutturazione in immobile residenziale sito in Pistoia, Via Modenese n.c. 61

Gentile Dott. Paci

con riferimento alla Sua recente richiesta di preventivo, Le invio di seguito una stima di massima per le opere di ristrutturazione del fabbricato residenziale di cui all'oggetto, precisando che si tratta di una valutazione basata su prezzi di mercato al mq. e non ricavata da computo metrico estimativo, pertanto, potrà essere soggetta a variazioni a seguito della progettazione esecutiva.

Quantità e descrizione dell'articolo	Prezzo unitario	Prezzo
300 mq lordi (superficie lorda di intervento) comprese finiture e sanitari	1.200€/mq	360.000€
Spese tecniche e generali (Progettazione e D.L.L.; Progetto impianto termico; Eventuale Progetto strutturale; Oneri per la sicurezza)	Circa 15%	55.000€
Imprevisti		10.000€
Totale		425.000€
IVA 10% per le opere edili e imprevisti		37.000€
IVA 22% per professionisti		12.100€
Totale		474.100€

Tengo inoltre a precisare che la stima di cui sopra si è basata su un rilievo visivo e non approfondito dovuto all'impossibilità di accedere a tutti locali oggetto di intervento.

Tanto di competenza

Arch. Elena Forleo